

Alla Fiera dell'Alto Adriatico di Caorle

Dalla Regione fondi per il settore turistico

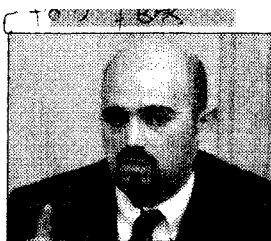
Manzato: «Strategia aggressiva»

Caorle

Per uscire dalla crisi economica, il turismo veneto ha bisogno di una strategia aggressiva. Ne è convinto Franco Manzato, vicepresidente della Regione Veneto, intervenuto al convegno sul turismo organizzato da Ascom-Confcommercio a Caorle nell'ambito della Fiera dell'Alto Adriatico. «Dobbiamo essere aggressivi sul mercato, non per aumentare le presenze, ma per riuscire a mantenere ciò che abbiamo già conquistato». Ed ecco perchè Manzato ha spiegato che d'ora in avanti i settori della cultura, dell'agroalimentare e del turismo saranno legati insieme a doppio filo. «Le risorse di questi tre settori ed il valore specifico di ognuno di essi saranno messi in rete per fare una promozione complessiva del sistema Veneto». Passano inoltre da 14 a quasi 17 milioni di euro, i contributi che la regione impiegherà per fare promozione. Uno sforzo particolare sarà compiuto per migliorare la visibilità del Veneto nell'Europa dell'Est, sul mercato anglosassone e su quello interno e per riuscire ad incrementare i collegamenti aerei. Televisioni, editoria, fiere, internet con il portale regionale ed il metadistretto turistico: questi gli strumenti promozionali, senza dimenticare l'utilizzo di testimo-

nial d'eccezione. Per quanto riguarda l'Italia sembra ormai cosa fatta l'accordo di sponsorizzazione con il Coni. Non si ferma però qui la strategia regionale a sostegno del turismo: recentemente la giunta ha approvato una delibera che finanzia con 25 milioni di euro il fondo di rotazione istituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo per gli investi-

menti nel settore turistico. «E' un sostegno importante - ha aggiunto Manzato - per gli imprenditori che vogliono riqualificare le loro strutture ricettive». Altro intervento illustrato dal vicepresidente regionale alla platea di Caorle è il fondo di garanzia che verrà creato per dare la possibilità agli operatori di formare una propria catena turistica. La compar-



Per la promozione si
passa da 14 a 17 milioni
E altri 25 milioni
per investimenti
strutturali nel settore

partecipazione della Regione, attraverso Veneto Sviluppo, al capitale delle imprese ricettive in crisi è un ulteriore strumento sul quale Manzato punta per ridare slancio al settore. Tra il mese di giugno ed il mese di ottobre Manzato convocherà "gli Stati Generali del turismo veneto": «Ci siederemo attorno ad un tavolo, politici ed operatori, per analizzare le tendenze del turismo e le potenzialità del nostro sistema in modo da poter creare una strategia che detti le linee guida per i prossimi dieci, quindici anni».

Riccardo Coppo